

San Lorenzo: notte di stelli cadenti

ilaria ricciotti

10-08-2004

Questa è la notte, incantata, di stelle cadenti,
la notte che fa sognare e lavorare le menti.

Guardando in sù il cielo tutto illuminato,
si pensa ad un mondo più umanizzato.

Ed allora si cerca di esprimere tanti desideri,
alcuni assurdi e banali, altri importanti e seri.

Vedendo cadere una stella cadente,
si pensa ad un barcone, pieno di gente,

innumerevoli adulti e bambini, tristi e disperati,
che scappano, sperano e vengono ammazzati.

Vengono gettati, ancora vivi, nel mare profondo,
mentre nei loro cuori sognavano un altro mondo.

Un mondo più giusto, meno ostile e disperato,
dove la vita conta molto più di un soldo bucato.

Vedendo cadere un'altra stella lucente,
si pensa ad una vita più giusta e trasparente,

dove la verità è una meta raggiungibile e amata,
e non un muro di gomma da cui viene rimbalzata.

In questo cielo incantato e costellato da numerose stelle cadenti,
si continua a sperare che esse esaudiscano i desideri di molte genti.

Se nella notte di San Lorenzo tutti insieme alzeremo gli occhi verso il cielo,
il mondo, anche se per un attimo, sarà più luminoso,
non più tetro e nero.